

Mittente	Tasso Torquato	Destinatario	Licino Giovan Battista
Data	1586	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	Mantova	Luogo arrivo	Bergamo
Incipit	Io sono in Mantova alloggiato dal serenissimo		
Contenuto	<p>Torquato Tasso riferisce a Giovan Battista Licino quanto il suo soggiorno a Mantova, presso il principe [Vincenzo Gonzaga], sia reso gradevole dalla cortesia della servitù e dalla bontà dei cibi, delle bevande e del clima. Esorta poi l'amico a mantenere le promesse fatte: recuperare i libri e i "panni lini" richiesti, inviare le stampe dei dialoghi 'De la Dignità' e "de la Nobiltà" ['Il Forno, ovvero de la Nobiltà'] e informarlo sullo stato delle altre. Gli suggerisce, inoltre, di non spedire le scatole di confetti, di cui non sente il bisogno in una stagione così calda; e lo prega, infine, di consegnare la lettera inclusa a Cristoforo Tasso e di porgere i suoi saluti ad Ercole Tasso e a sua moglie Lelia [Agosti], informandoli del suo desiderio di rivedere, un giorno, la patria. [La lettera è databile intorno all'agosto del 1586, nel primo periodo del soggiorno mantovano del Tasso.]</p>		
Fonte	<p>Le lettere di Torquato Tasso, a cura di C. Guasti, Firenze, Le Monnier, 1852-55, num. 637, III, p. 32. Delle lettere familiari del Sig. Torquato Tasso, Bergamo, Comino Ventura e Compagni, 1588, libro I, cc. 78r-78v.</p>		
Compilatore	Liguori Marianna		